

Fondaco Previdenza UCITS SICAV

Per aumentare l'efficienza gestionale ed operativa il Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL BNP Paribas Italia ha deciso di concentrare il patrimonio e le gestioni in Fondaco Previdenza UCITS SICAV, un veicolo lussemburghese conforme alla normativa comunitaria, appositamente costituito. La Fondaco Previdenza UCITS SICAV beneficia delle competenze nel settore del fund administration sviluppate in Lussemburgo, uno dei maggiori mercati a livello mondiale dell'industria dell'Asset Management.

Il Fondo ha seguito un processo di selezione, individuando la management company «Fondaco» per la costituzione di una SICAV dedicata. La Fondaco, poi, il 14 gennaio scorso ha costituito in Lussemburgo una SICAV armonizzata di diritto lussemburghese, «Fondaco Previdenza Ucits SICAV», di cui il Fondo Pensioni detiene il 100% delle quote.

La SICAV utilizza i servizi di Banca Depositaria e di Gestore Amministrativo di BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo. Le quote della SICAV sono custodite dalla Banca Depositaria del Fondo (BNP Paribas Securities Services filiale di Milano).

Vediamo quali sono le criticità che vengono superate con tale processo di accentramento degli investimenti:

- la contabilità, la fiscalità ed il bilancio erano distinte e separate per ciascuna Linea/Comparto del Fondo Pensioni, di conseguenza i mandati di gestione seppure uguali ed assegnati allo stesso Gestore dovevano essere gestiti, negoziati e regolati separatamente. Ciascuna operazione di acquisto e vendita di titoli doveva essere moltiplicata per il numero delle linee e così anche i costi fissi collegati a ciascuna transazione;
- la gestione di mandati distinti tra loro, di dimensione ridotte e sub-ottimali rispetto all'universo investibile, poteva determinare la rinuncia del Gestore o il progressivo deterioramento dei risultati;
- per i fondi alternativi (anche UCITS) e per la gestione di portafogli/mandati in fondi alternativi, gli effetti negativi delle ridotte taglie di affidamento erano amplificati dai livelli di investimento minimo previsti da molti fondi di investimento soprattutto di elevato standing e dall'oggettiva difficoltà/impossibilità di gestire i portafogli con un'unica strategia;
- la difficoltà a coprire nicchie di mercato che spesso rappresentano le porzioni più promettenti per il contributo che possono portare al portafoglio, in termini di rendimento e di contributo alla diversificazione;
- la gestione dei rischi attuata dai Gestori o direttamente, implementata come da prassi mediante strumenti derivati di copertura, determinava oggettive complessità operative, gestionali e di bilancio tali da ridurre o eliminarne l'utilizzo.

Il Fondo Pensioni, in qualità di sottoscrittore di maggioranza delle quote della SICAV, ne presiede e controlla il funzionamento e l'attività, avendo la possibilità di indicare i gestori in sub-delega, stile e strategia di gestione, l'allocazione dei mandati e gli indici di riferimento.

Rimangono, quindi, in capo al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni, la definizione della politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici, l'articolazione dell'Asset Allocation Strategica, il budget di rischio e la struttura dei mandati di gestione.

Ulteriori informazioni sono contenute nel Documento sulla Politica di Investimento pubblicato sul sito internet del Fondo.